

Genova. 3 milioni e 400 mila euro per rendere più sicura la Liguria attraverso interventi di manutenzione straordinaria. Sono stati stanziati dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone. 36 i Comuni coinvolti individuati perché inseriti in bacini idrografici ad alto rischio idraulico; 15 sono in provincia di Genova, e per il nostro territorio sono inseriti Borzonasca, Carasco, Chiavari, Cogorno, Coreglia Ligure, Leivi, Mezzanego, Orero, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santo Stefano D'Aveto.

Avranno tempo fino a novembre per realizzare l'intervento di un valore non superiore a 40 mila euro, fino a gennaio 2016 per interventi compresi tra i 40 mila e i 100 mila euro, e fino al prossimo mese di marzo per interventi superiori a 100 mila euro. "Abbiamo deciso di accendere un mutuo su parte dei fondi Fas e di consentire, per la prima volta, anche a quei Comuni la cui progettazione non è ancora completa di presentare lo stesso le opere ritenute prioritarie per il loro territorio, dando una serie di scadenze per riuscire ad aggiudicarsi i finanziamenti", ha detto Giampedrone. "Si tratta di un enorme stanziamento di fondi per la protezione civile", ha ribadito il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, "se pensiamo che stiamo lavorando da poco più di 100 giorni. Finanziamenti per i Comuni liguri a cui si aggiungono risorse per più di 1 milione di euro, per sistemare le strade provinciali che non sarebbero di nostra competenza, ma che facciamo a favore dei cittadini".